

Dal cuneo alle bollette, Dl Aiuti in vigore: bonus 200 euro a 3 milioni di partite Iva

Misure contro la crisi

Fino a dicembre sale al 2% il taglio contributivo sui redditi sotto i 35mila euro

Pensioni, aumenti a due vie: +0,2% a novembre per tutti, +2% per gli under 35mila euro

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale è entrato in vigore il decreto Aiuti bis che taglia di 2 punti il cuneo fiscale fino al 31 dicembre prossimo e anticipa a ottobre la rivalutazione del 2% delle pensioni inferiori a 35mila euro, aggiungendo un mini-conguaglio dello 0,2% per tutti sull'inflazione 2021. Cresce di 100 milioni il fondo per i 200 euro dei lavoratori autonomi perché il Mef stima tre milioni di beneficiari: ora il Dm attuativo può arrivare. Tra le novità della versione finale il bonus carburante per il trasporto locale.

Giorgio Pogliotti — a pag. 2

Decreto Aiuti, bonus 200 euro in arrivo a 3 milioni di partite Iva

Il decreto. Provvedimento pubblicato in Gazzetta. Sulle pensioni mini conguaglio per tutti oltre all'anticipo della rivalutazione sugli assegni fino a 35mila euro. Entra anche il bonus carburanti per il trasporto locale



L'ITER DEL DL
Il decreto legge n. 115 entrato in vigore oggi è approvato al Senato e sarà all'esame della commissione Bilancio a partire dal prossimo 30 agosto

Sale a 600 euro la soglia dei fringe benefit esentasse, estesa anche al pagamento delle utenze domestiche
Giorgio Pogliotti
Gianni Trovati

ROMA

L'entrata in vigore oggi del decreto Aiuti bis - il Dl 115/2022 pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale -, consente di riconoscere il bonus da 200 euro per gli autonomi. La relazione tecnica che accompagna il provvedimento spiega il problema, anticipato a suo tempo su queste pagine: sono 3 milioni le partite Iva con redditi fino

a 35mila euro, al bonus servono 600 milioni di euro, raggiunti grazie al rifinanziamento con 100 milioni del nuovo decreto. I commercianti sono stimati in 973mila, seguono gli artigiani (859mila), i professionisti iscritti alle casse (477mila), i professionisti esclusivi (216mila) e i coltivatori diretti (30mila). La relazione tecnica dettaglia poi in maniera puntuale l'intervento sulle pensioni, articolato in due capitoli. Il primo riguarda tutti gli assegni, senza soglia di valore, e anticipa il conguaglio al 1° novembre: si riconosce uno 0,2% aggiuntivo per la rivalutazione legata al 2021, quando l'inflazione rilevata è stata dell'1,9% anziché dell'1,7% calcolato fin qui. Il costo sul 2022 è di 416 milioni di euro, mentre gli altri 1.031 milioni servono all'anticipo dell'indicizzazione, con un incremento di 2 punti percentuali per gli assegni fino a 34.996 euro che scatta da ottobre. Tra le novità dell'ultimo testo spunta poi un bonus contro il caro-carburante del trasporto locale e regionale mentre sale a 600 euro (da 258 euro) il limite dei fringe benefit per 3 milioni di lavoratori, con l'esenzione dalle tasse anche dei bonus per il pagamento delle utenze domestiche contro il caro-

energia (al costo di 86,3 milioni). Una revisione normativa accelera poi l'attuazione dei programmi Pnrr sull'edilizia universitaria.

È assai ampio il ventaglio di interventi finanziato con i 17 miliardi: sul versante lavoro c'è il taglio per sei mesi di 1,2 punti del cuneo contributivo ai lavoratori dipendenti con redditi entro 35mila euro per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2022, inclusa la tredicesima, che costa 1.181,4 milioni di euro per il 2022 e 526,6 milioni di euro per il 2023. Il "bonus 200 euro" viene esteso ad un'ampia platea di lavoratori finora non coperti: 40mila cassintegrati e lavoratrici rientrate dalla maternità. L'indennità è riconosciuta, in via automatica, per il tramite dei datori di lavoro, nella retribuzione di ottobre, previa dichiarazione del lavoratore di non averne già benefi-



ciato. Il bonus è riconosciuto anche a 56mila dottorandi e assegnisti di ricerca, 148mila collaboratori sportivi e, con decorrenza 1° luglio va anche a 50mila pensionati.

Investimenti

Boccata d'ossigeno per l'ex Ilva: 1 miliardo è messo a disposizione di Invitalia, per sottoscrivere aumenti di capitale o per diversi strumenti idonei al rafforzamento patrimoniale. Inoltre per Alitalia in amministrazione straordinaria i proventi della liquidazione dell'ex compagnia di bandiera destinati prioritariamente al soddisfacimento in prededuzione dei crediti verso lo Stato saranno calcolati fino a fine anno «al netto del completamento della liquidazione e degli oneri di struttura, gestione e funzionamento dell'amministrazione straordinaria, nonché dell'indennizzo ai titolari di titoli di viaggio, di voucher o analoghi titoli emessi dall'ammini-

strazione straordinaria». Al finanziamento dei contratti di sviluppo vanno 40 milioni per il 2022, 400 milioni per il 2023 e 12 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2030.

Energia e carburanti

Si pone un argine contro i rincari delle bollette e del prezzo dei carburanti, rafforzando il bonus sociale elettrico e gas per il quarto trimestre 2022, con la tutela dei clienti vulnerabili nel settore del gas, sospendendo fino al 30 aprile 2023 le modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di elettricità e gas. Si prorogano, poi, i crediti d'imposta in favore delle imprese che acquistano gas ed energia elettrica (3,3 miliardi) anche nel terzo trimestre 2022 e la riduzione dell'accisa sui carburanti (fino al 20 settembre 2022). Si estende l'azzeramento degli oneri generali di sistema nel settore elettrico anche per il quarto trimestre 2022 (costo 1,1 miliardi) e la riduzione

di Iva e oneri generali per il gas anche nel quarto trimestre 2022 (1,8 miliardi). Per il quarto trimestre 2022, l'Arera manterrà inalterati gli oneri generali di sistema nel settore del gas in vigore nel terzo trimestre.

Emergenza idrica e post-sisma

Il Dl stanziava 200 milioni a favore delle imprese agricole colpite dalla siccità, accelerando gli affidamenti del servizio idrico integrato. Inoltre si consente alla Protezione civile di chiedere in anticipo lo stato di emergenza in caso di siccità. Contributi straordinari per 350 milioni vanno a comuni, 50 milioni a città metropolitane e province, e si proroga al 2023 la sospensione del rimborso delle anticipazioni di liquidità in favore delle Regioni a seguito del sisma del 2016. Sono inoltre stanziati risorse per favorire la ricostruzione post-sisma del 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1,2 miliardi

IL TAGLIO AL CUNEO

Il costo dello sgravio contributivo per il secondo semestre di un ulteriore 1,2% a vantaggio dei lavoratori sulla retribuzione imponibile fino a 35mila euro

Le misure del provvedimento

Retribuzioni

Sgravio aggiuntivo fino al 2% dei contributi

Un taglio del cuneo contributivo aggiuntivo dell'1,2% per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022. A beneficiarne i lavoratori con una retribuzione imponibile fino a 35mila euro e che dal 1° gennaio già avevano ottenuto l'esenzione contributiva dello 0,8% in vigore dallo scorso gennaio e fino alla fine dell'anno. Per sei mesi l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, dunque è di due punti percentuali. Tenuto conto dell'eccezionalità della misura, resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Gli oneri del Decreto legge n. 115 da oggi in vigore, valutati inizialmente in circa 984,3 milioni di euro per il 2022 (438,7 milioni di euro per il 2023), sono saliti nella versione finale a 1.181,4 milioni di euro per l'anno 2022 e in 526,6 milioni di euro per l'anno 2023,

Una tantum

Bonus di 200 euro per chi è stato escluso finora

Il bonus di 200 euro è esteso anche a 40mila lavoratori con rapporto di lavoro in essere nel mese di luglio 2022 che finora non hanno beneficiato dell'indennità, poiché interessati da eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'Inps (cassintegrati, lavoratrici rientrate dalla maternità). L'indennità sarà pagata, in via automatica, nella retribuzione di ottobre 2022, previa dichiarazione del lavoratore di non aver beneficiato dell'indennità e di essere stato destinatario di eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'Inps. Tra le categorie che potranno ottenere il bonus anche 50mila pensionati, 56 mila dottorandi e assegnisti di ricerca a condizione che abbiano contratti attivi alla data di entrata in vigore del Dl (oggi), e che siano iscritti alla gestione separata, nonché 148 mila collaboratori sportivi, colpiti dalla pandemia e dalla crisi energetica, rimasti esclusi dalla misura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Welfare aziendale

Fringe benefit, l'esenzione sale fino a 600 euro

Con la norma chiesta a più riprese dal presidente della commissione Finanze della Camera, Luigi Marattin (Italia viva), viene più che raddoppiata da 258 a 600 euro il tetto di esenzione dei fringe benefit aziendali. Una misura temporanea, sul modello di quanto fatto durante l'emergenza Covid, limitata al periodo d'imposta 2022 (quindi con effetto retroattivo per tutto l'anno) e questa volta collegata all'emergenza del caro bollette. Non concorreranno infatti a formare il reddito imponibile il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti «nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale». La misura che riguarda 3 milioni di lavoratori per il 2022 costa 86,3 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Previdenza

Pensioni, doppia mossa sulla rivalutazione

Doppia misura sulle pensioni. Per tutte, a prescindere dal valore, arriva un conguaglio dell'indicizzazione relativa all'inflazione 2021: è dello 0,2%, articolato per fasce, perché l'inflazione dello scorso anno è stata dell'1,9% invece che dell'1,7% applicato fin qui. Viene poi anticipata a ottobre di quest'anno la rivalutazione al 2% dei trattamenti previdenziali per i pensionati che ricevono fino a 2.692 euro lordi al mese, cioè 34.996 euro all'anno. La norma inserita nel decreto Aiuti bis allinea così la platea dei pensionati "tutelati" dalla nuova misura allo stesso parametro reddituale utilizzato per il taglio al cuneo contributivo dei lavoratori e per il bonus 200 euro e di fatto anticipa una quota dell'indicizzazione che in base alle norme ordinarie spetterà a tutti dal gennaio prossimo. In questo caso l'effetto è solo di cassa, dal momento che anche le pensioni più alte della soglia (il 13% circa secondo le dichiarazioni 2021) riceveranno da gennaio l'indicizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sostegno alla siderurgia

Ex Ilva, aumenti di capitale fino a 1 miliardo

Arriva la norma per salvare l'ex-Ilva, ora Acciaierie d'Italia - partecipata in minoranza dallo Stato attraverso Invitalia - per aiutarla ad uscire dalla crisi di liquidità. Come anticipato dai ministri dello Sviluppo Giorgetti e del Lavoro Orlando nel vertice del 3 agosto alla vigilia del consiglio dei ministri che ha dato il via libera al Dl Aiuti bis. Che ora prevede «per il sostegno della siderurgia» la possibilità di sottoscrivere aumenti di capitale fino a un miliardo. E stabilisce che «Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa è autorizzata a sottoscrivere fino a un miliardo aumenti di capitale o diversi strumenti, comunque idonei al rafforzamento patrimoniale, anche nella forma di finanziamento soci in conto aumento di capitale, ulteriori rispetto a quelli previsti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piani strategici

Superconduttori, iter veloci per gli investimenti

Procedure semplificate per attrarre in Italia investitori esteri pronti a sostenere la produzione di semiconduttori e microchip nello Stivale. È la ratio della norma che consente alla Presidenza del Consiglio di istituire aree di interesse strategico nazionale per la realizzazione di piani o programmi che prevedano investimenti pubblici o privati, anche cumulativamente pari a un importo non inferiore a 400 milioni di euro, relativi ai settori ritenuti di rilevanza strategica per il Paese. L'istituzione dell'area equivale a una dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere necessarie, anche ai fini dell'applicazione delle procedure del testo unico sulle espropriazioni. Non solo. Questa costituisce titolo per la costituzione volontaria o coattiva di servizi connesse alla costruzione e gestione delle stesse opere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura

Emergenza siccità, 200 milioni alle imprese

Stanziate 200 milioni per sostenere le imprese agricole che hanno subito danni dall'eccezionale e prolungata siccità. Previsto inoltre l'anticipo della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di protezione civile, relativo al rischio di deficit idrico, misura che può essere adottata se lo scenario in atto può evolvere in una situazione emergenziale. Il Dl Aiuti bis interviene anche per rafforzare la governance delle gestioni del servizio idrico integrato stabilendo che «gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento» adottano «gli atti di competenza entro 90 giorni» oltre i quali scattano i poteri sostituitivi dei presidenti di Regione. Previste misure per accelerare e semplificare per realizzare le infrastrutture idriche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appalti

Caro prezzi materie prime, 1,3 miliardi in arrivo

Il fondo da 7,5 miliardi per contrastare il caro prezzi dei materiali per la realizzazione di opere pubbliche cresce di altri 1,3 miliardi. Di questi 180 milioni sono per il 2022, 240 milioni per l'anno 2023, 245 milioni per il 2024, 195 milioni per l'anno 2025, 205 milioni per il 2026 e infine 235 milioni per l'anno 2027. L'incremento, si legge nella norma, è ripartito in 900 milioni per gli interventi del Piano nazionale e per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza. I restanti 400 milioni saranno destinati alla realizzazione delle opere per le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026 e alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 dicembre 2022 la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rafforzamento dell'offerta

Alloggi universitari, norma adeguata al Pnrr

Per favorire la disponibilità di nuovi alloggi o residenze per studenti universitari viene riformulata la norma sulla destinazione dei fondi prevista dalla Missione 4 (istruzione e ricerca) del Pnrr per una migliore adesione agli adempimenti prescritti. Si prevede che le risorse per acquisire nuove disponibilità di posti letto possano «essere destinate anche all'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, all'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine» oppure per finanziare «interventi di adeguamento delle residenze universitarie agli standard» del Green Deal europeo, recepiti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Con separato bando da adottarsi con decreto dell'Università sono definite le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spesa sanitaria

Dispositivi medici, payback più veloce

Procedure veloci per il payback delle aziende fornitrici di dispositivi medici che superano il tetto di spesa regionale per gli anni 2015-2018. Le regioni devono adottare entro 90 giorni dal Dm Salute che determina tale superamento un provvedimento con l'elenco delle aziende fornitrici soggette a ripiano per ciascun anno. Aziende che devono eseguire i pagamenti entro 30 giorni. Le regioni possono effettuare le iscrizioni sul bilancio del settore sanitario 2022 delle somme ricevute. Come avviene con il ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti, nel caso in cui le aziende fornitrici non adempiano all'obbligo del ripiano, i debiti per acquisti di dispositivi medici delle singole regioni e nei confronti delle suddette aziende inadempienti, sono compensati fino a concorrenza dell'intero ammontare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Autonomi

Cento milioni in più per il bonus anti inflazione

La dotazione del Fondo per l'indennità una tantum per i lavoratori autonomi e i professionisti cresce di 100 milioni di euro. Il Fondo, istituito con il primo decreto Aiuti, con una dotazione finanziaria iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2022, è destinato a finanziare il riconoscimento di un'indennità una tantum, per l'anno 2022, ai lavoratori autonomi e ai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Inps e ai professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza. Con i 100 milioni aggiuntivi il bonus anti inflazione da 200 euro andrà a coprire una platea complessiva di 3 milioni di partite Iva con redditi fino a 35mila euro. Di questi 530mila sono professionisti iscritti alle casse di previdenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Enti territoriali

Fondi al trasporto locale per il caro carburante

Il decreto Aiuti-bis pubblicato ieri in Gazzetta prevede anche un fondo da 40 milioni per contrastare il caro-carburante nelle aziende di trasporto pubblico regionale e locale e uno stanziamento gemello di 15 milioni per i servizi interregionali. Nemmeno nella versione finale sono invece entrati i 30 milioni all'anno per tre anni che avrebbero dovuto puntellare i conti delle Province per la gestione delle funzioni fondamentali complicata dal crollo delle entrate tributarie (-125 milioni di imposta provinciale di trascrizione solo nei primi sei mesi dell'anno, dopo il -225 milioni registrati fra 2019 e 2021). La questione è considerata dagli amministratori la condizione per sbloccare il riparto dei fondi 2022 in conferenza Stato-Città. A Province e Città metropolitane arrivano però 50 dei 400 milioni di aiuti per il caro energia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1,97 miliardi

LA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI

La rivalutazione anticipata delle pensioni fino a 35mila euro vale 1,965 miliardi lordi (1,447 al netto dell'effetto prodotto dalle rivalutazioni sull'Irpef)

8,4 miliardi

BOLLETTE E TAGLIO ACCISE

Il pacchetto di sostegni per attutire gli effetti dei rincari di luce e gas in arrivo con le prossime bollette e per il taglio delle accise sui carburanti



Nuove misure contro il caro energia.

Il premier Mario Draghi con il ministro dell'Economia Daniele Franco